I.C. - "G. MICALI"-LIVORNO
Prot. 0011739 del 30/12/2025
IV (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MICALI"
VIA DEGLI ARCHI 66 - 57126 LIVORNO (LI)
Codice Ministeriale LIIC81300X
Codice Fiscale: 80011480490 - Codice univoco UFPTJB
0586 810110 e-mail liic81300x@istruzione.it PEC liic81300x@pec.istruzione.it
Sito web www.icmicalilivorno.edu.it

REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G.MICALI"
Approvato con delibera di Consiglio d'Istituto n. 81 del 17/12/2025

Premessa

Il presente regolamento è stato redatto con riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 176 del 1° Luglio 2022 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di musica per ciascuna classe, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo.

Art. 1 – Strumenti musicali

1. I percorsi ad indirizzo musicale attivati in questo Istituto sono: chitarra, clarinetto, violino e violoncello.

Art. 2 – Organizzazione oraria

1. Le lezioni verranno effettuate nella sede del plesso "Teseo Tesei" di Via degli Archi n. 66, Livorno, in orario pomeridiano.
2. L'orario specifico del percorso ad indirizzo musicale prevede le seguenti attività:

   a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva

   b) teoria e lettura della musica

   c) musica d'insieme
3. Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.
4. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (ovvero novantanove ore annuali).
5. È prevista la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.
6. L'orario della lezione di strumento viene concordato ad inizio anno scolastico con l'insegnante della specifica disciplina, mentre le lezioni di "Teoria e lettura della musica" e "Musica d'insieme" vengono organizzate a gruppi di modo che possano svolgersi collettivamente con la stessa articolazione oraria per ciascuna classe.
7. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano: di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare.

Art. 3 – Modalità di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

1. Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione del/della proprio/a figlio/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale, previa apposita prova orientativo-

attitudinale predisposta dalla scuola, nei limiti dei posti disponibili in ogni classe strumentale.

2. Per richiedere l'ammissione è necessario presentare esplicita richiesta all'atto della compilazione della domanda d'iscrizione, spuntando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza tra i quattro strumenti a disposizione: chitarra, clarinetto, violino, violoncello. Tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

Art. 4 - Convocazione per la prova orientativo - attitudinale

1. Alla chiusura delle iscrizioni la segreteria comunicherà alle famiglie, le date e gli orari della prova tramite invio di mail ai genitori / titolari della responsabilità genitoriale dalla posta istituzionale della scuola o tramite contatto telefonico, oltre che tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Sarà cura delle famiglie acquisire ogni informazione utile affinché la prova possa svolgersi nella data e all'orario stabiliti. Eventuali sessioni suppletive sono ammesse, in casi eccezionali o per comprovata e motivata assenza, previa comunicazione, sempre tramite mail, all'indirizzo di posta istituzionale della scuola.
2. Ad ogni candidato verrà assegnato, al momento della convocazione della data della prova, un codice identificativo univoco che verrà poi utilizzato ai fini della pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito della scuola, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione è nominata dal dirigente scolastico ed è così composta:
   a) il Dirigente scolastico, o suo delegato, con funzioni di Presidente
   b) da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Al fine di assicurare lo svolgimento imparziale della funzione i docenti saranno individuati anche all'interno di altre istituzioni scolastiche. Possono essere previsti membri aggiunti, laddove ciò sia richiesto a supporto di eventuali situazioni di disabilità o disturbi specifici di apprendimento.
2. Il Dirigente scolastico può nominare, anche contestualmente e con le medesime modalità previste per gli effettivi, membri supplenti sia per il Presidente, sia per i componenti, nonché per il segretario della Commissione, allo scopo di consentire la tempestiva sostituzione degli stessi in caso di impedimento documentato.

3. La Commissione valuta, attraverso il test, le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche classi strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e di un'equa ripartizione tra le classi di strumento.

Art. 6 - Prova orientativa attitudinale

1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle/degli alunne/i agli strumenti specifici. Le/Gli aspiranti alunne/i saranno ammessi alla frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale solo ed esclusivamente dopo aver svolto regolarmente il test orientativo-attitudinale.
2. La prova orientativo-attitudinale terrà conto della presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, e quindi si baserà sulla verifica di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) precedentemente acquisite e verificabili attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

3. La prova sarà articolata come segue:
   a) *Prova ritmica.* Verranno proposte al candidato alcune sequenze ritmiche che dovranno essere ripetute per imitazione.
   b) *Prova melodica.* Verranno proposte delle brevi sequenze di note (suonate al pianoforte) che il/la candidato/a dovrà riprodurre cantando con la voce.
   c) *Attitudine allo strumento.* Saranno presentati i quattro strumenti al fine di verificare l'attitudine e la predisposizione fisica/motoria su ogni strumento, tramite un breve colloquio l'alunno/l'alunna motiverà la scelta del suo strumento e potrà esprimere le sue impressioni e/o preferenze sugli altri strumenti proposti.

4. Per ciascuna delle 3 prove ogni docente di strumento assegnerà da 0 a 10 punti. La somma delle valutazioni delle 3 prove darà il punteggio complessivo, espresso in trentesimi. Le prime due prove (*Prova ritmica e melodica*) saranno valutate collegialmente dalla commissione e avranno quindi il medesimo punteggio per la graduatoria di tutti e quattro gli strumenti. La terza prova (*attitudine allo strumento*) sarà valutata dal singolo docente in

relazione allo strumento in esame. In tale ambito verrà tenuto conto delle preferenze espresse nella domanda d'iscrizione sulla scelta dello strumento.

5. Gli alunni in situazioni di svantaggio sosterranno la prova secondo modalità conformi ad eventuale documentazione depositata dalla famiglia presso la Segreteria della scuola. A tal fine nella Commissione è prevista la partecipazione di un docente provvisto della specializzazione sul sostegno che valuterà, sulla base della documentazione versata in atti, la possibilità di somministrare la medesima prova o, in alternativa, una prova individualizzata o personalizzata.

Art. 7 – Compilazione delle graduatorie e assegnazione dello strumento

1. Terminate le prove orientativo-attitudinali la Commissione redigerà le graduatorie dei quattro strumenti al fine di assegnare a ciascun candidato lo strumento sulla base del punteggio conseguito e della preferenza espressa. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.
2. Le graduatorie verranno rese note dalla Segreteria alle famiglie sia a mezzo mail che pubblicate all'albo.
3. Entro 5 giorni dalla comunicazione e pubblicazione all'albo della graduatoria le famiglie possono dichiarare la volontà, a mezzo mail all’indirizzo di posta istituzionale della scuola o tramite lettera scritta protocollata, di non accettare lo strumento assegnato. In questo caso la commissione valuterà se procedere con un reintegro in altra classe strumentale o in alternativa la famiglia procederà con la rinuncia al percorso ad indirizzo musicale. La richiesta di rinuncia all'indirizzo musicale dovrà pervenire sempre per scritto a mezzo mail all’indirizzo di posta istituzionale della scuola o tramite lettera protocollata dalla segreteria scolastica.
4. Trascorsi i 5 giorni dalla comunicazione e pubblicazione, la graduatoria diventerà definitiva e non sarà più possibile richiedere la rinuncia.
5. In caso di rinuncia, la Commissione, seguendo l’ordine dei punteggi in graduatoria, provvederà ad assegnare, ad altro/a candidato/a, il posto reso nuovamente disponibile. I punteggi raggiunti da ogni singolo/a candidato/a nelle prove attitudinali saranno, dietro previa richiesta, consultabili presso la Segreteria didattica.

Art. 8 - Utilizzo della graduatoria

1. La graduatoria formata dalla Commissione viene utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:
   a) ammissione al percorso ad indirizzo musicale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili);
   b) assegnazione dello strumento (nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite tra gli strumenti presenti nell'organico dei percorsi ad indirizzo musicale;
   c) gestione casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 9 – Cause di esclusione e ritiro dai percorsi ad indirizzo musicale

1. I percorsi ad indirizzo musicale hanno la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado diventando, una volta scelti, a tutti gli effetti materia curricolare e pertanto è obbligatoria la loro frequenza.
2. Eventuali rinunce devono essere motivate da circostanze eccezionali, comprovate da specifiche documentazioni e dichiarate per iscritto al Dirigente Scolastico.

Art. 10 – Frequenza

1. Una volta ammessi al percorso ad indirizzo musicale, le alunne e gli alunni sono tenuti a frequentare l'intero triennio di corso: non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio salvo per chi proviene da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, o altri casi sottoposti alla valutazione degli organi competenti. Non è consentito ritirarsi salvo i casi previsti dall'art. 9.

Art. 11 – Assenze

1. Le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento devono essere comunicate alla scuola entro l'orario di svolgimento delle lezioni del mattino di modo che il docente in servizio possa registrare l'uscita. Nel caso di assenza alla lezione di strumento non comunicate preventivamente al mattino, il docente, per il tramite dei collaboratori scolastici, informerà

la famiglia dell'assenza e registrerà l'uscita dell'alunno/a all'ultima ora di lezione svolta, dando atto della presenza all'ultima ora.

2. L'assenza della mattina implica di conseguenza anche l'assenza alla lezione pomeridiana di strumento.
3. Nel caso di assenze del docente di strumento, l'istituto provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

Art. 12 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività del percorso ad indirizzo musicale siano svolte da più docenti

1. Qualora, per ragioni organizzative, le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale dovessero essere svolte da più docenti, la valutazione, essendo espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella dimensione sia individuale che collegiale, terrà conto degli apprendimenti relativi alle attività previste dal percorso di studio. Le valutazioni, periodiche e finali, saranno espresse operando una media tra quelle dei docenti coinvolti.

Art. 13 - Forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previsto da DM 8/11 e di ampliamento dell'offerta formativa

1. Ad inizio di ogni anno scolastico, verificata la disponibilità oraria contrattuale del personale docente, sarà valutata la possibilità di impiegare i docenti di strumento in progetti finalizzati ad incentivare e sviluppare la pratica musicale nella scuola primaria, o dell'infanzia, e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale, in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa e di valorizzazione delle risorse umane. A tal fine i progetti saranno sottoposti all'approvazione dei competenti organi ed inseriti nel piano dell'offerta formativa dell'istituto.

Art. 14 - Forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

1. È prevista la possibilità di costituirsi in Poli ad orientamento artistico e performativo ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 60/2017 per la promozione e lo sviluppo dei percorsi artistici mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico–culturali nei temi della creatività.
2. È prevista la possibilità di collaborare con enti di formazione accreditati dal Ministero o che siano in possesso di una documentata e consolidata esperienza professionale nell'ambito dei temi della creatività.

Art. 15 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

1. L'orario di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale sarà organizzato in modo da consentire ai docenti la partecipazione agli impegni collegiali. In fase di programmazione annuale delle attività, ad inizio di ciascun anno scolastico, il Dirigente scolastico darà disposizione affinché gli adempimenti collegiali riguardanti le classi con alunni che frequentano il percorso ad indirizzo musicale si svolgano in orario compatibile con le lezioni consentendo così una effettiva partecipazione di tutti i docenti.

Art. 16 - Concerti, saggi, eventi, uscite didattiche e viaggi d'istruzione

1. Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come:
   a) Concerto di Natale;
   b) Saggi di classe;
   c) Concerto di fine anno dell'indirizzo musicale;
   d) Concorsi sul territorio nazionale;
   e) Partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali;
   f) Incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale);
   g) Manifestazioni culturali sul territorio
   h) Eventi promossi dall'Istituto Comprensivo G. Micali o da istituzioni scolastiche del territorio (Licei musicali, Istituzioni AFAM)
   i) Ad integrazione delle attività didattiche gli allievi potrebbero essere invitati ad assistere anche a lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della regione.

2. Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali.

Art. 17 – Strumenti, accessori e materiali

1. L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è in carico alle famiglie degli studenti. In alcuni casi la scuola può fornire strumenti in comodato d'uso che possono essere affidati alle famiglie previa richiesta formale per una annualità, fatte salve eventuali situazioni specifiche.
2. E' obbligatorio portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione.
3. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali solo per il primo anno di studio in caso di richiesta motivata che sarà sottoposta alla valutazione del Dirigente scolastico.

Art. 18 – Fase Transitoria

1. Le disposizioni del decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze n. 176 del 01/07/2022 entrano in vigore dal 1° settembre 2023. Le classi a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.